

Newspaper metadata:

Source: La Sicilia - Ed. Enna Author: red.
Country: Italy Date: 2021/02/17
Media: Printed Pages: 27 - 27

Media Evaluation:

Readership: 50.000
Ave € 3.895
Pages Occupied 0.17



UN PROGRAMMA EUROPEO PER GIOVANI TRA 18 E 23 ANNI

Con Aurora Fellows ogni anno cento ragazzi vengono formati a realizzare progetti di valore

Il fenomeno dell'abbandono scolastico è in Sicilia al 20%, al di sopra della media europea, fissata al 10%.

Per combatterlo è diventato un esempio virtuoso il progetto condotto a Gela tra Eni e Majorana dove il tasso di abbandono è crollato drasticamente.

E' proprio in continuità rispetto a quanto già intrapreso in quest'area che si inserisce Aurora Fellows il programma europeo ideato dal giovane innovatore Jacopo Mele e rivolto ai giovani tra 18 e 23 anni che intendono sviluppare le proprie attitudini imprenditoriali e prepararsi alle sfide del futuro. Aurora, nato dalla sinergia delle esperienze e metodologie di Fondazione Golinelli, Fondazione Homo Ex Machina, Fondazione Junior Achievement e Fondazione Mondo Digitale, si pone

di formare, entro il 2030, più di 1000 giovani, preparandoli a costruire delle basi solide per realizzare progetti di valore per la società. Aurora, inoltre, ha coinvolto organizzazioni di tutta Europa in una fellowship della durata di tre anni, al termine dei quali i ragazzi avran-



no sviluppato le attitudini necessarie per formare una nuova generazione di imprenditori, attraverso un network virtuoso che fornisce competenze e conoscenze di ciascun ragazzo ammesso al percorso.

Attitudini imprenditoriali, mentalità orientata alla crescita, adattabilità e flessibilità psicologica sono solo alcuni dei criteri con cui vengono selezionati ogni anno circa 100 giovani che avranno l'opportunità di entrare a far parte di Aurora e diventare loro stessi ambasciatori di un nuovo approccio alla vita e all'imprenditoria. «Aurora è un programma unico. Non investiamo sui progetti, ma sulle persone. Spesso incontriamo ragazzi brillanti, ma con idee non buone, ed è su di loro che ci piace lavorare»- conclude Mele. ●